

HC[®]

ANNO XIV
NUMERO 78
MAGGIO - GIUGNO 2018
BIMESTRALE

HOME COMFORT&DESIGN LA PRIMA RIVISTA PER CONOSCERE E VIVERE LA TECNOLOGIA IN CASA



IN QUESTO NUMERO
Outdoor: i diffusori da scegliere per sonorizzare il giardino
Arredo&Design: le più belle sedute per l'home theater

TEST DI LABORATORIO
In prova: JVC DLA-X7900;
Sony VPL-VW260ES; Sonos One;
Denon AVC-X8500H; Yamaha R-N803D

IMPIANTI TOP-CLASS

Automazione al top firmata Avant Sound e Comm-Tec

€ 5,90
Italy only



HOME THEATER
La nuova linea Monitor Audio per l'home cinema



VIDEOPROIEZIONE
BenQ TK800, il vpr 4K pensato per gli eventi sportivi

CONTIENE LA DIRECTORY DEI PROFESSIONISTI DELL'INSTALLAZIONE
WWW.HOMECOMFORT.IT

La Stella del Sud

In quella che è riconosciuta universalmente come una delle più belle regioni d'Italia, la Puglia, siamo andati a scoprire un impianto di automazione e distribuzione video firmato HDL/RTI realizzato da Michele Simone, di Avant Sound, centro di installazione con sede a Gravina in Puglia, in provincia di Bari

di Luigi Nicolucci

INSTALLAZIONE
REALIZZATA DA...

AVANT SOUND

Via Galileo Galilei, 15
70024 Gravina in Puglia (BA)
Tel. 080/3253882
<http://avantsound.it/>
Persona di riferimento:
Michele Simone

COSA OFFRE
IL SISTEMA

AUTOMAZIONE

- Sistema di automazione HDL per la gestione di illuminazione (35 punti luce), clima, tapparelle, videocitofonia
- Integrazione con impianto antintrusione Tecnoalarm

- Integrazione con sistema di videosorveglianza
- Supervisione intera abitazione con touchscreen RTI da 7", telecomando RTI, touch-screen HDL Enviro (2) e controllo da iPad e iPhone

AUDIO/VIDEO

- Matrice Comm-tec 4x4 HDMI,
- Sei Tv color sparsi per l'abitazione incluso Tv a specchio di produzione Avant Sound per la zona cucina

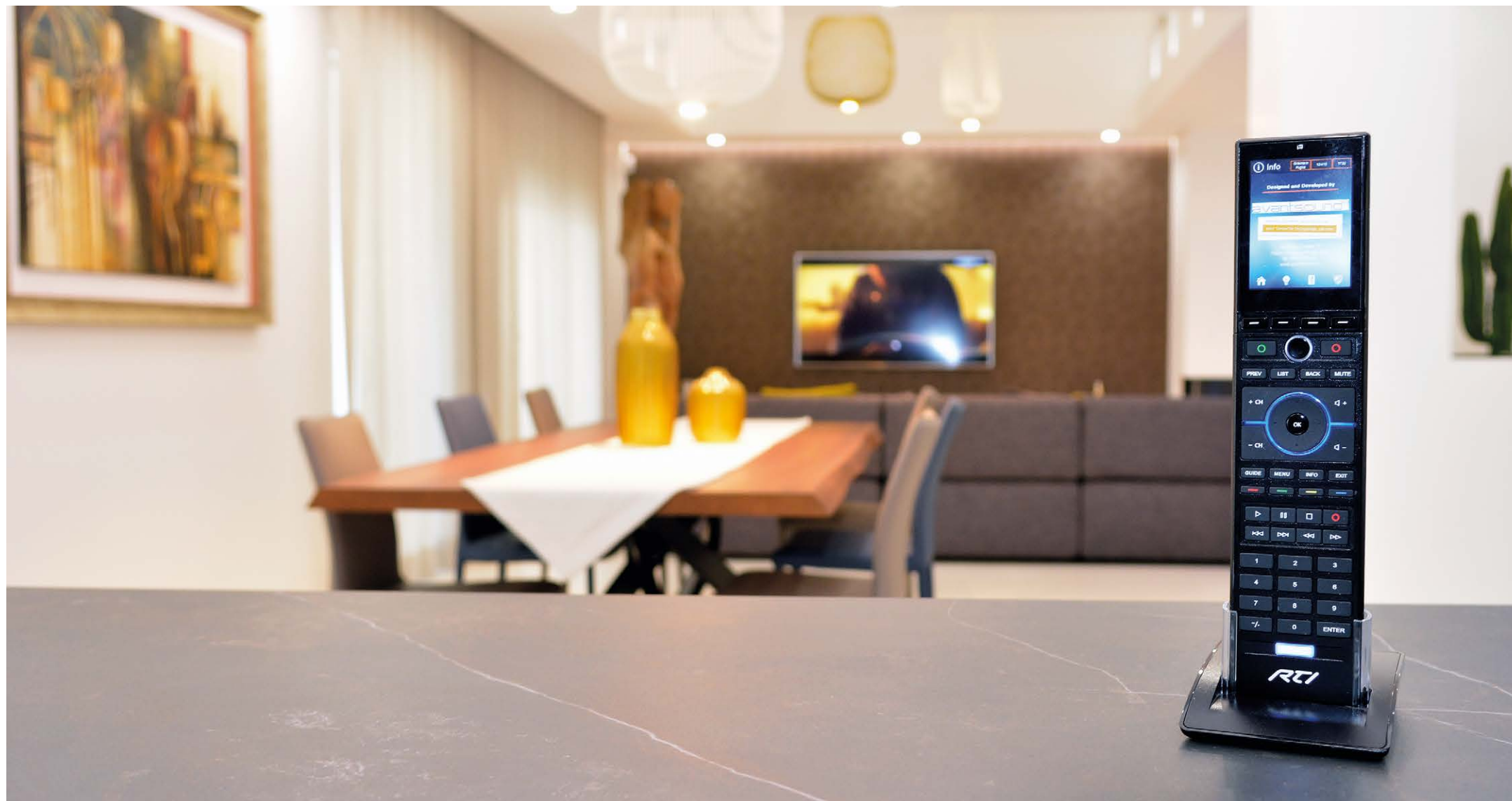
Ci troviamo in una delle regioni più belle d'Italia, che con i suoi circa 20.000 km² di superficie offre scorci naturali impareggiabili e agglomerati urbani di rara bellezza sparsi per il suo territorio. Avant Sound, con sede a Gravina in Puglia, è una realtà attiva da molti anni in diversi settori legati alla tecnologia e all'applicazione di questa in ambito residenziale, industriale e automobilistico. Michele Simone, co-titolare insieme a Leonardo Calderoni del centro pugliese, ci porta alla scoperta di un interessante sistema di automazione/distribuzione realizzato all'interno di un'abitazione nuova, il cui progetto architettonico è stato curato interamente dall'interior designer Arch. Gianvito Casareale di Gravina in Puglia. Si tratta di un grande appartamento al piano attico di circa 250 mq. derivato dall'unione di due appartamenti adiacenti di 100 mq. ciascuno e sviluppato su due livelli. L'appartamento è abitato da una giovane coppia estremamente attenta e ben informata sulle possibilità che la tecnologia può offrire oggi per migliorare il comfort all'interno delle abitazioni e semplificare al contempo lo svolgimento di quelle attività che un appartamento del genere richiede ogni volta che si entra o esce dall'abitazione (si pensi ad esempio alle operazioni di chiusura di tutte le imposte o allo spegnimento di tutte le luci nel momento in cui si esce da casa, operazione queste che come tante altre viene realizzata al semplice tocco di un pulsante, sia tramite i touch-screen che direttamente dagli smartphone).

>> segue a pag. 16



Colpo d'occhio per il grande salone: alle spalle del divano, il tavolo da pranzo e, successivamente, la zona cucina; il touch-screen RTI è stato installato al centro della sala, in prossimità del tavolo da pranzo. Sulla sinistra, la scala che conduce al piano superiore.

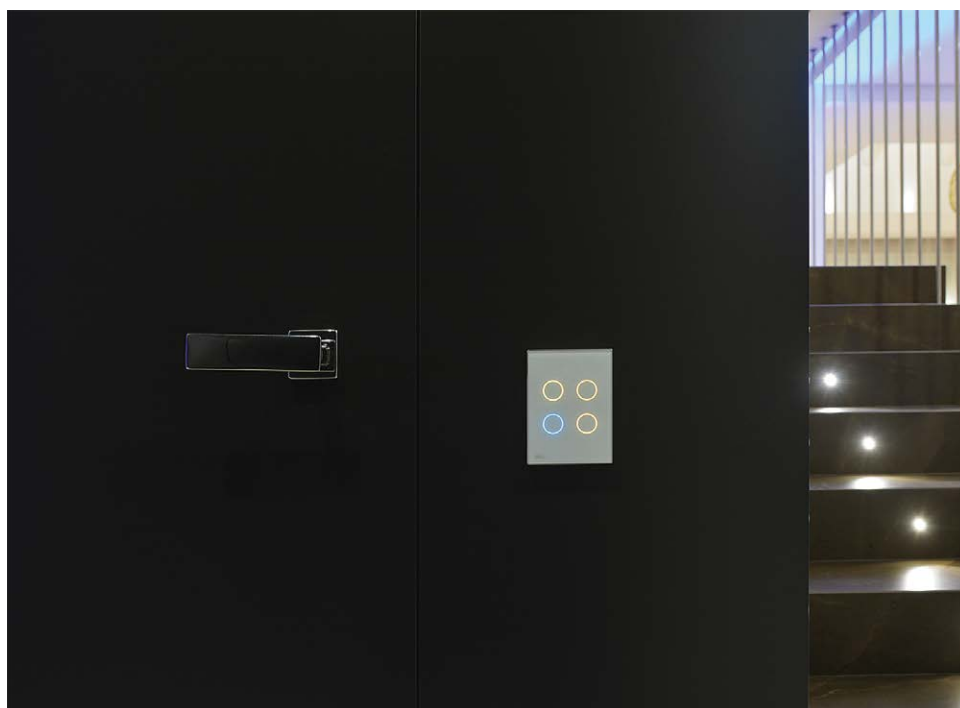




Nella foto sopra, il telecomando RTI T2-X permette di gestire con semplicità le funzioni di controllo dell'abitazione; qui a fianco, uno dei tastierini HDL a LED RGB presenti in tutta casa con interruttori a sfioramento diversamente colorati a seconda del gruppo dei corpi luce che si desidera controllare; ogni tastiera è dotata anche di sensore di temperatura e funziona quindi da termostato locale.

>> continua da pag. 12

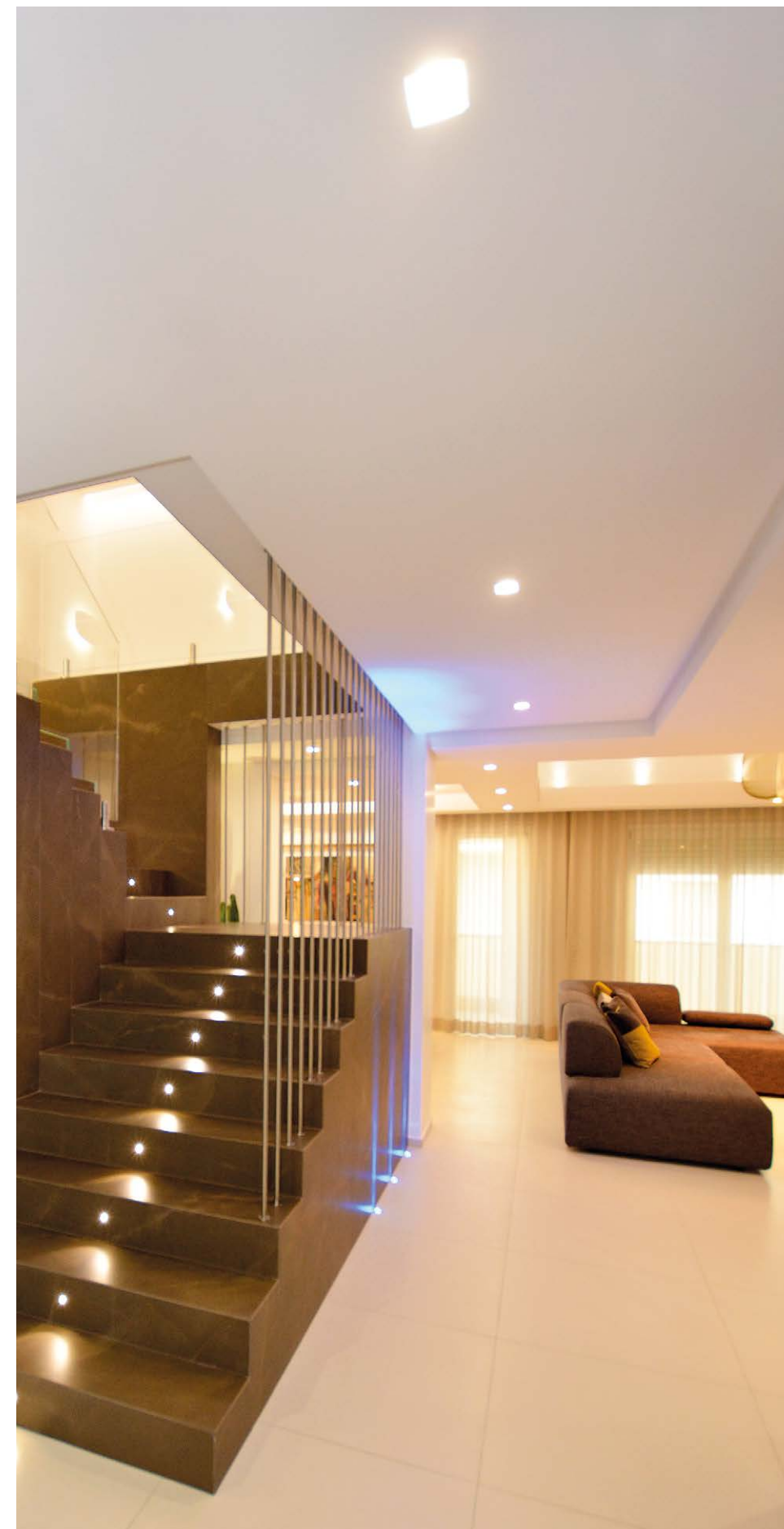
Il sistema proposto da Michele Simone ruota intorno a un'intelligenza HDL che gestisce l'accensione delle luci (ben 35 punti luce), l'automazione delle tapparelle (nove elementi comandati in totale), l'impianto di termoregolazione, i dimmer, i LED colorati e la gestione dei carichi tramite i moduli di fase. Tutti i moduli principali sono stati installati in un quadro da 144 moduli ubicato in un



MATRICE COMM-TEC MTX-44UH2

La gestione e distribuzione dei segnali video è affidata a una matrice Comm-tec MTX-44UH2, 4X4 HDMI HDBaseT 4K con supporto HDCP 2.2. Gestione EDID e HDCP. 4 ingressi HDMI. 4 uscite HDBaseT, per trasmettere HDMI, IR e RS232 fino a 70 metri su un cavo Cat5e/6. Prime 2 uscite anche su connettore HDMI. Supporta PoC, fornisce l'alimentazione per tutti i ricevitori collegati alle uscite HDBaseT. Controllabile tramite pannello frontale, RS232, Web GUI e telecomando IR.

www.comm-tec.it





vano tecnico, mentre i moduli per la gestione del piano superiore hanno trovato posto in un altro quadro installato in un vano del piano superiore. Precisa indicazione della proprietà era quella di gestire più semplicemente possibile le innumerevoli funzionalità dell'impianto elettrico: visti gli importanti assorbimenti si è reso necessario controllare i carichi elettrici con degli appositi lettori di fase che provvedono in caso di sovraccarico a disconnettere gli assorbimenti con

minore priorità lasciando alimentati quelli ritenuti invece prioritari. Sei sono gli scenari che si possono richiamare attraverso la pressione di un solo pulsante, oltre a i due consueti riferiti a "benvenuto" e "fuori casa". I sei scenari sono stati realizzati per ricreare il livello di comfort desiderato dai proprietari a seconda del momento della giornata o delle attività svolte all'interno dell'abitazione; gli scenari sono ricreati tramite la combinazione di illuminazione,

privacy e termoregolazione. Come sonde termiche sono state utilizzate quelle presenti all'interno delle tastiere touch mentre i due touch-screen HDL Enviro danno la possibilità di interagire con l'impianto termico consultando i feedback e agendo su vari set-point. Per la sicurezza dell'abitazione è stato installato un impianto Tecnoalarm con centrale TP8-88 completa di accessori e sensori volumetrici e perimetrali, oltre a un impianto di videosorveglianza con 8 telecamere e NVR.



Il touch-screen RTI permette di gestire con comodità tutte le funzioni legate all'automazione dell'abitazione.



In questa schermata è ripetuta, tramite driver RTI, la tastiera Tecnoalarm; attraverso il display è possibile gestire tutte le funzioni.



Nel sistema RTI sono stati inseriti anche numerosi widget, qui vediamo quello relativo alle previsioni meteo.



Nella zona della cucina è stato installato un bel TV color a specchio prodotto dalla stessa Avant Sound. L'azienda pugliese realizza infatti artigianalmente, su ordinazione, questo tipo di display.



La supervisione degli impianti è stata affidata a un sistema RTI composto da una centrale XP6 (sulla quale sono connessi i vari device per le interfacce grafiche: app iOS, app Android), telecomando T2X e touchscreen da 7" RTI KX7 installato nella zona soggiorno-pranzo. Tutti i device consentono di interagire con l'impianto HDL, il sistema audiovisivo per la gestione dei sei Tv color presenti nell'abitazione e della matrice Comm-tec MTX44UH2. Attraverso il touchscreen RTI (tramite driver RTI) viene gestito anche l'impianto di sicurezza e la ripetizione della tastiera Tecnalarm nei device RTI

permette di richiamare con semplicità i programmi di protezione unitamente all'attivazione di ulteriori scenari. La gestione della rete è stata affidata a un sistema Luxul composto da uno switch di rete a 24 porte AGS-1024 più un sistema wi-fi XWS1310 che ripete il segnale anche nel garage, posizionati nell'interrato, in modo da poter interagire con l'impianto anche prima di entrare in casa dato che lo stesso non è coperto da segnale GSM. Naturalmente si può interagire con l'impianto anche quando si è lontani dall'abitazione, da remoto, quindi, tramite app.



Uno scorcio della zona living dell'abitazione, vista dal piano superiore. Nell'altra pagina a sinistra, il bagno degli ospiti, fornito di illuminazione RGB e cromoterapia; in basso, una veduta della camera padronale, con attiguo guardaroba e bagno.



I touch-screen Enviro HDL permettono di interagire con l'impianto termico consultando i feedback e agendo su vari set-point.

I COMPONENTI PRINCIPALI

BUS LUCI, TAPPARELLE E TERMOREGOLAZIONE

- BUS di campo HDL BUS Pro

UNITÀ DI CONTROLLO

- 1x RTI KX-7 Monitor Touch Screen 7"
- 2x Enviro Monitor Touch Screen 4.3" HDL
- 32x Tasti Serie I TOUCH HDL

DISPLAY

- TVC Samsung

MICROPROCESSORI MULTIMEDIALI AUDIO E VIDEO

- Centrale RTI XP-6
- Telecomando RTI T2-X (ZigBee)
- Antenna RTI ZigBee RTI ZM-24

DISTRIBUZIONE VIDEO

- Matrice 4k COMM-TEC MTX-44UH2

VIDEOSORVEGLIANZA

- Sistema DAHUA con telecamere F-HD mod. HAC-HDBW2221F

SISTEMA ALLARME

Centrale allarme tecnoalarm TP 8-88 configurata con sistema bus proprietario + interfaccia driver RTI Tecnoalarm

IMPIANTO RETE

- Switch luxul XGS-1024S
- Wireless Controller luxul XWS-1310 comprensivo di n°3 antenne XAP-310

MODULI HDL

- modulo floor heating HDL MFH06.432
- modulo logico HDL-MCLog.431
- modulo dimmer HDL-MDLED0605.432
- modulo relè (4x) HDL-MR1610.433
- modulo lettore di fase (2x) SB-DN-PM1P03
- modulo tapparelle (4x) HDL-MW02.431

A destra, tutti gli elementi di controllo del sistema sono raggruppati in un'apposita stanza all'interno di un rack; si nota, al centro, la matrice Comm-Tec MTX-44UH2 e, subito sotto, il processore RTI XP-6.



A COLLOQUIO CON IL SYSTEM INTEGRATOR



Michele Simone è co-titolare insieme a Leonardo Calderoni del centro Avant Sound; a lui abbiamo rivolto alcune domande riguardo il sistema integrato nell'appartamento

Luigi Nicolucci - L'impianto di automazione presentato su queste pagine dimostra come non sia indispensabile una grande villa per trarre vantaggio dall'installazione tecnologica, ma che anche in un "normale" appartamento si possa usufruire della grande comodità e di tutto il comfort che tali sistemi sono in grado di offrire; qual è il suo parere da questo punto di vista?

Michele Simone - Innanzitutto la ringrazio per aver posto l'accento su un concetto base per la nostra azienda: per noi l'impianto domotico deve essere il nuovo standard tecnologico di cui dotare tutte le

nuove abitazioni per i motivi che vi elencheremo di seguito.

La realizzazione di un ambiente abitativo di ultima generazione necessita di figure fondamentali quali l'architetto progettista, di una serie di maestranze e del system integrator che in qualità di figura centrale nella coordinazione e realizzazione tecnica impone allo stesso una conoscenza approfondita di diversi settori: dalla parte elettrica a quella idraulica, dalla termoregolazione ai sistemi informatici, passando quindi agli impianti di sicurezza, audiovideo e così via.

Questo ci obbliga a sostenere continui aggiornamenti tecnici per proporre sempre ai nostri clienti quanto di meglio attualmente disponibile sul mercato. Questa è una sfida che la nostra azienda ha deciso di voler accettare in pieno dal 2007, anno in cui ha cominciato a dedicarsi completamente ai sistemi di automazione raccogliendo anche parecchi consensi.

Il numero sempre più crescente di apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nelle nostre abitazioni con le innumerevoli funzionalità di cui sono dotate, impongono la realizzazione di una infrastruttura di base dell'impianto elettrico completamente differente da quelli convenzionali che consenta di sfruttare a pieno le loro funzioni.

Riteniamo quindi che in questo particolare momento quando si pensa alla

ristrutturazione/realizzazione di una nuova abitazione, di qualsiasi tipologia o dimensione, si debba ormai pensare di dotare la stessa di un impianto elettrico non più di tipo analogico, ma bensì digitale capace di interagire e dialogare a pieno con le stesse apparecchiature.

Illuminazione, termoregolazione, forze motrici, interazione con elettrodomestici, gestione tapparelle, sicurezza, audiovideo, ecc... sono solo alcune delle funzioni che un impianto domotico può gestire, funzioni di cui abbiamo bisogno in qualsiasi abitazione a prescindere dalla loro dimensione e dal loro target qualitativo.

L.N. - Quale è stato il feedback dei proprietari dell'abitazione rispetto alla semplicità d'uso del sistema HDL/RTI?

M.S. - Un sistema domotico di qualità, di qualsiasi marca o modello è un po' come una tela bianca sulla quale si può lavorare per realizzare una immagine di proprio gradimento.

Voglio dire che le apparecchiature domotiche non nascono semplici da utilizzare, ma le stesse vengono scelte, installate e soprattutto programmate su misura del cliente, scegliendo accuratamente funzioni, grafiche e colori che semplificano in qualche modo l'interazione utente/impianto. In questo c'è una forte componente dell'installatore che dopo essersi confrontato con il committente deve essere

capace di tradurre tutte le innumerevoli funzioni dell'impianto in pochi e semplici passi da eseguire da parte dell'utilizzatore, prevenendo anche eventuali errori o conflitti nei comandi stessi. In questo, il binomio HDL/RTI sembrerebbe strizzare l'occhio a noi installatori per la grande flessibilità di programmazione e la l'ottima interazione, e il risultato sembra essere percepito positivamente dal cliente. Una nota di merito in questo caso va fatta anche all'architetto progettista dell'appartamento l'Arch. Vito Casareale che ha fin da subito sposato in pieno il progetto e ha posto le basi per una perfetta integrazione tecnico-estetica, collaborando pienamente e costruttivamente alle innumerevoli variazioni progettuali, pur mantenendo uno standard realizzativo di assoluto livello.

L.N. - L'integrazione del sistema di allarme nei sistemi di automazione non è cosa scontata e molte volte gli installatori (o gli stessi clienti) sorvolano su questo aspetto; qui siete andati a fondo e avete realizzato una perfetta integrazione Tecnoalarm/RTI; quali sono state le difficoltà che avete incontrato nel realizzare questa opportunità?

M.S. - Torniamo al concetto iniziale di base: attualmente ci sono in un impianto tanti sistemi che si possono integrare e l'impianto d'allarme non è assolutamente da meno.

Effettivamente noto che l'integrazione dell'impianto di sicurezza sembra essere per molti installatori un tabù. Noi invece riteniamo che con le dovute precauzioni potrebbe essere un grande valore aggiunto nell'utilizzo dell'impianto domotico nella sua interezza. Scegliamo di installare Tecnoalarm perché oltre ad essere un marchio di assoluto livello offre una capacità di integrazione a 360° grazie all'ausilio di driver RTI specifici estremamente completi. Capisco che a volte integrare un impianto dall'allarme possa essere percepito come sinonimo di maggiore vulnerabilità dell'impianto stesso, ma attenendosi a quanto prescritto dalle normative vigenti ed utilizzando una sana dose di buon senso si riesce a mantenere inalterato il grado di sicurezza.

L.N. - Particolare la scelta degli interruttori a LED RGB HDL per la gestione dell'illuminazione nelle stanze: l'utilizzo dei diversi colori in relazione ai gruppi di lampade da comandare è stata una scelta vincente dal punto di vista dell'immediatezza d'uso?

M.S. - La chiave per una buona riuscita di un impianto sta nel confrontarsi continuamente con il committente, ascoltare le proprie richieste e capire quali potrebbero essere i suoi limiti utilizzativi e quali potrebbero essere invece i punti di forza per un facile utilizzo quotidiano. La scelta dei colori dei tasti è nata proprio

da questo: la necessità da parte del cliente di intuire con un solo colpo d'occhio quale sia il comando abbinato ad un singolo tasto, bypassando quindi le solite serigrafie. Si è scelto quindi di utilizzare colori diversi per ogni tipo di apparato che si va a comandare: ROSSO per le tapparelle, ARANCIO per il led monocolor VERDE per gli rgb e così via... Una volta memorizzati i 5/6 colori il concetto diventa uguale per tutte le camere, ma non solo. nelle camere della zona notte, su richiesta del cliente, abbiamo mantenuto gli stessi colori e ridotto l'intensità luminosa per evitare che i led potessero diventare elemento di disturbo in condizioni particolarmente buie. Anche qui una nota di merito va fatta ai prodotti HDL che ci consentono di ottenere questo tipo di personalizzazioni.

L.N. - Sono previsti per il futuro ulteriori aggiornamenti del sistema lato automazione o audiovideo?

M.S. - La struttura di base di tutto l'impianto ben si presta ad ampliamenti di vario tipo così come potrebbe essere quello audiovideo. Al momento sono già stati posati i cablaggi per l'installazione di nuovi prodotti in stanze che attualmente risultano non utilizzate. Si prevede quindi in breve/medio tempo l'implementazione di almeno altri 3 apparecchi Tv 4K, di un impianto audio multiroom, oltre all'aggiunta di 2 nuove sorgenti video.